

SU 207 CANDIDATI, POCHE CONFERME TRA LE ATTUALI POSIZIONI APICALI

Professioni infermieristiche una sola savonese ai vertici

Ben 207 candidati, ma una sola riconferma e una sola savonese nelle posizioni apicali del concorso indetto dall'Asl per assumere nuovi dirigenti delle professioni sanitarie infermieristiche a tempo indeterminato. La sorpresa si è materializzata nella graduatoria pubblicata sull'albo pretorio dell'azienda e racconta "una bocciatura" dei manager che fino ad oggi hanno ricoperto un ruolo apicale, visto che solo una su cinque degli attuali dirigenti Asl, Maria Rosaria Fanello, è riuscita a confermarsi. Un risultato clamoroso, che ha alimentato una certa polemica.

A vincere il concorso è stato Severino Borri (al momento in forza nella Asl 1 Imperiese), Fanello si è piazzata al secondo posto: dal 2023 la dirigente lavora nel distretto albengnese, ma è di Novara e non è escluso che possa decidere di avvicinarsi a casa. Terzo in graduatoria Franco Cirio, quarta Mara Seguini (savonese sì e con un passato da responsabile archivio clinico e accettazione alla Santa Corona, ma ora in distacco all'Asl Imperiese), quinto Giancarlo Grisolia e sesto Angelo Di Dio. Ora si attende la decisione della direzione Asl, in modo da arrivare al più presto alla nomina dei nuovi dirigenti, chiamati ad affiancare i direttori dei vari distretti socio sanitari nel gestire i servi-



La sede della direzione Asl in piazza Pertini

zi sul territorio. Ma c'è anche la necessità di ricollocare i direttori uscenti. Nel frattempo c'è un'altra procedura che catalizza l'attenzione del mondo medico savonese: è stato pubblicato anche l'elenco dei 7 candidati che hanno partecipato al concorso e ambiscono a diventare primario del reparto di Anestesia e Rianimazione di Levante, che comprende gli ospedali di Savona e Cairo. Ora l'Asl ha nominato la commissione che dovrà valutare i vari profili e scegliere il nuovo direttore. Il bando è molto atteso, anche perché ormai dal 27 ottobre 2020 il reparto è retto da un direttore facente funzio-

ni: Paolo Marin, già responsabile della Rianimazione all'ospedale di Albenga e titolare dell'incarico di "Governance delle risorse strategiche, umane e tecnologiche del Blocco Operatorio e della Terapia Intensiva". Aveva sostituito Brunello Brunetto, che era stato eletto come consigliere regionale, quindi collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del mandato elettorale. Nel frattempo Brunetto, che è tuttora presidente della Commissione salute della Regione, è andato in pensione da medico. —

L. B.